



# UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA



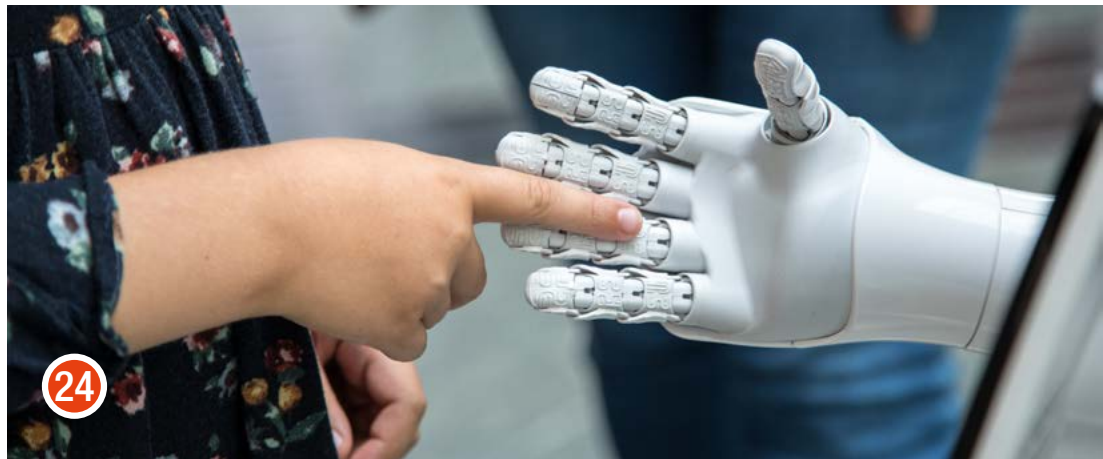
# FocusUnimore

Webmagazine mensile



- Editoriale. Verso un Ateneo più attraente e inclusivo • Al via l'anno accademico 2023/24 con tanti servizi dedicati a studenti e studentesse • La Notte Europea della Ricerca di Unimore quest'anno in tre città: Modena, Reggio Emilia e Mantova • Center for Artificial Intelligence and Vision: Unimore guarda al futuro della ricerca sull'AI • Smart Life Festival: al centro le "generazioni" • Le proposte di MUSEOMORE al Festival Filosofia 2023 • Gender\*MoRe: una nuova iniziativa dello SBA





---

## Sommario

Editoriale: Verso un Ateneo più attraente e inclusivo .....	4
Al via l'anno accademico 2023/24 con tanti servizi dedicati a studenti e studentesse .....	8
La Notte Europea della Ricerca di Unimore quest'anno in tre città: Modena, Reggio Emilia e Mantova .....	12
Center for Artificial Intelligence and Vision: Unimore guarda al futuro della ricerca su AI e visione computazionale .....	18
Le "Generazioni" al centro dell'ottava edizione di Smart Life Festival: numerosi gli eventi Unimore nel programma.....	24
Le proposte di MUSEOMORE al Festival Filosofia 2023 .....	28
Gender*MoRe: una nuova iniziativa di Unimore per affrontare il "gender bias" in ambito accademico.....	34

---

# Editoriale: Verso un Ateneo più attraente e inclusivo

Carlo Adolfo Porro

## ***Towards a more attractive and inclusive university***

*As the new academic year begins, greetings and best wishes go out to the entire academic community and the freshmen entering Unimore.*

*The title of this editorial echoes that of the Three-Year Development Programme 2021-2023 (PRO3) of the University of Modena and Reggio Emilia aimed at developing the university's progress and evolution.*

*Students are the core around which the university's activities are shaped, with a focus on creating high quality learning spaces. Unimore is investing in modern infrastructure, improving energy efficiency and collaborating with local stakeholders to expand and renovate existing facilities.*

*Another key point is financial support for students, highlighting an ongoing effort to ensure accessibility to higher education. This includes transport facilities, tutoring programmes and support for students with disabilities. Unimore is also recognised as the lead agency for the Universal Civil Service in the Emilia-Romagna region.*

*The link between research and education is a fundamental characteristic of the university. Efforts are focused on recruiting high-calibre lecturers from other institutions and countries, bringing in new experience and expertise. In addition, there is a commitment to increase training for technical-administrative staff, including the promotion of agile working and qualification through internal and external courses.*

*These actions aim to improve the quality of education, research and organisational well-being, contributing to the cultural and economic growth of the territories served by the university.*

*Renewing Unimore's constant commitment to creating a welcoming and inclusive environment, a warm wish to all for a Happy Academic Year 2023/2024.*



In concomitanza con l'inizio delle attività didattiche, desidero rivolgere un sentito saluto e augurio di buon lavoro all'intera comunità accademica e, in particolare, alle matricole che stanno entrando in questo Anno Accademico nel nostro Ateneo, con l'intento di presentarne alcune caratteristiche e alcune linee direttive fondamentali.

Non a caso quindi, il titolo di questo Editoriale ricalca quello del **Programma Triennale di Sviluppo 2021-2023 (PR03) dell'Università di Modena e Reggio Emilia**, che si avvia alla conclusione e ha rappresentato un importante prologo per la stesura del Piano Strategico 2023-2025, in piena fase attuativa.

Le studentesse e gli studenti rappresentano per Unimore il fulcro attorno al quale si regge la volontà di organizzare le proprie attività didattiche, programmare gli investimenti, indirizzare le scelte: linee di indirizzo ben rappresentate dalle due azioni scelte nell'ambito della PR03 all'interno dell'obiettivo **"Servizi agli studenti"**.

La prima azione in quest'ambito riguarda l'**incremento degli spazi disponibili per la didattica**.

In tale ottica, l'Ateneo sta progettando e investendo con grande determinazione sulla disponibilità di infrastrutture idonee e all'avanguardia, nella convinzione che la dotazione di spazi più adeguati destinati ad aule e laboratori didattici abbia una ricaduta anche sul miglioramento del percorso formativo degli studenti. Sono previsti interventi di riqualificazione anche energetica, consolidamento e recupero di spazi esistenti, di ampliamento di edifici, di costruzione di nuovi spazi, anche sulla base di confronti e accordi con gli stakeholders del territorio. Ne sono solo alcuni esempi, già realizzati, il nuovo Data Center di Modena e il Pa-

diglione Beccaria riqualificato in collaborazione con il Comune di Modena e, a Reggio Emilia, la ristrutturazione ad uso universitario di ampi spazi del Seminario Vescovile (Palazzo Baroni). Recentissima è l'apertura di un nuovo polo didattico a Carpi, in uno stabile realizzato in tempi record e messo a disposizione di Unimore dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi.

La seconda azione nell'ambito dei Servizi agli studenti riguarda la **proporzione di studenti beneficiari di interventi di supporto finanziati dall'Ateneo**.

Da sempre Unimore persegue una forte politica di sostegno del diritto allo studio, grazie anche ad una solida integrazione e collaborazione con gli studenti stessi, tramite i loro rappresentanti, e in stretta sinergia con il costante impegno progettuale e economico della Regione Emilia-Romagna e con le Fondazioni del territorio, che nell'insieme consentono una serie di interventi ai più alti livelli nazionali. Nello spirito dell'applicazione della Legge 240/2010, la tutela del diritto allo studio si realizza attraverso una politica contributiva perequativa, che coniuga equità e merito, e che ha portato ad esempio a incrementare ulteriormente la quota esente di reddito ISEE per il pagamento delle tasse di iscrizione.

**Negli ultimi anni sono state ulteriormente potenziati i contributi per il trasporto urbano e regionale, per la mobilità internazionale, incentivi per attività di tutorato sia nei confronti degli studenti matricole (da parte di studenti senior), sia per studenti con disabilità e Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), al fine di favorire la regolarità del percorso formativo e ridurre il tasso di abbandono.**

Si prospettano ulteriori azioni anche grazie al ri-

**conoscimento del nostro Ateneo come Ente capofila iscritto all'Albo degli enti del Servizio Civile Universale** per la sezione Emilia-Romagna.

Accanto a queste forme di sostegno, Unimore ha stanziato risorse per l'alta formazione, anche sotto forma di fondi utilizzabili per la ricerca per i dottorandi.

Il **legame tra ricerca di qualità e attività formative** è una delle caratteristiche fondanti dell'Università, che permette di creare cultura e sapere. In questo senso il secondo Obiettivo della PRO3 di Unimore, **Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università**, è strettamente legato al primo ed è stato anch'esso declinato in due azioni.

La prima azione riguarda il **potenziamento del reclutamento di docenti di elevata qualificazione esterni all'Ateneo, provenienti dall'estero o da altre Università o centri di ricerca italiani**.

In particolare, l'arrivo di professori di I e II fascia assunti dall'esterno è in grado di attivare il processo di contaminazione delle competenze dell'Ateneo, apportando un essenziale arricchimento in termini di esperienze e di confronto.

Questa azione è stata sostenuta in varie forme dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, assicurando ai Dipartimenti un importante cofinanziamento per le chiamate dirette dall'estero e il finanziamento integrale delle posizioni riservate a vincitori di bandi di elevata qualificazione, quali ad esempio i progetti dell'*European Research Council*. A questo si aggiunge la disponibilità di un fondo iniziale per l'avvio delle attività di ricerca per i nuovi docenti e ricercatori provenienti dall'esterno e, nel 2023, il **finanziamento di 8 progetti**

**strategici di Ateneo che prevedessero la richiesta di nuove posizioni esterne.**

La seconda azione di Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università riguarda l'**incremento dei percorsi e delle spese per la formazione del Personale Tecnico Amministrativo**.

L'Ateneo nei prossimi anni sarà impegnato ad armonizzare le potenzialità offerte dal lavoro agile/telelavoro con le attività lavorative in presenza, garantendo la continuità e il presidio dei servizi. A tale scopo, anche in risposta alle percezioni e richieste dei dipendenti raccolte nel corso di indagini interne, l'Ateneo sostiene la **formazione continua del personale tecnico-amministrativo, con particolare riguardo alle competenze trasversali di tipo linguistico ed informatico**, con un piano pluriennale di corsi forniti direttamente da Unimore e forme di premialità per seguire corsi esterni.

Si tratta di una azione che si inserisce pienamente nelle strategie dell'Agenda europea 2030 volte alla qualificazione di lavoratori e lavoratrici e alla promozione e al consolidamento delle loro competenze, assicurando maggiore sicurezza nello svolgimento dei compiti, un miglioramento dei servizi all'utenza e, in generale, un miglioramento del livello di benessere organizzativo.

Le azioni sopra descritte si inseriscono in una strategia generale costantemente ancorata alla **sfida della qualità** e ai **principi di sostenibilità**, che mira a ricadute positive su tutta la comunità accademica, sugli *stakeholders* e in ultima analisi a un più elevato livello culturale, economico e sociale dei nostri territori.

Su queste basi, auguro di cuore un buon Anno Accademico 2023/2024.



*Carlo Adolfo Porro*

## Al via l'anno accademico 2023/24 con tanti servizi dedicati a studenti e studentesse

### *The academic year 2023/24 kicks off with many services for male and female students*

*Unimore opens the new academic year with three additional degree programmes: the Master's Degree in "Theories and Methodologies of Digital Learning" from the Department of Education and Human Sciences and two Master's Degrees from the Enzo Ferrari Department of Engineering: "Artificial Intelligence Engineering" and "Sustainable Industrial Engineering". The latest Almaurea Report on the Profile and Employment Condition of Graduates shows that at Unimore seven out of ten students complete their course of study and 91% of Unimore graduates are satisfied with their university experience. The same Report has for years placed Unimore at the top of the national rankings among state universities for employability, a fact also confirmed by the Censis 2023 ranking. An important objective of Unimore is to help future students make an informed choice. In fact, there is always a section of the University website entirely dedicated to the "Future Student", where information can be found ranging from enrolment procedures to the presentation of the educational offer, and services and costs. And with regard to the latter issue, the academic bodies have decided to raise the exemption bracket for the purposes of the No Tax Area for the academic year 2023/24, setting the new limit at €27,000 (from the previous €24,500). Among the main services for potential freshmen are the InformaStudenti, the Guidance Counselling Service and the Reception Service for Students with Disabilities and DSA. Until 26 September, at the InformaStudenti offices of Unimore, dedicated information consultancy services are available to support students in accessing benefits and services for the Right to Study. The university also supports those who practise sport at a high level thanks to the Unimore Sport Excellence programme, which provides access to the so-called 'dual career' to facilitate the completion of a university career at the same time as a competitive career.*

**U**nimore si presenta all'avvio imminente del nuovo anno accademico 2023/24 con **tre nuovissimi corsi di laurea**: la magistrale in **"Teorie e metodologie del Digital learning"** del Dipartimento di Educazione e Scienze Umane e due magistrali afferenti al Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari: **"Artificial Intelligence Engineering"** e **"Sustainable Industrial Engineering"**.

Un'offerta sempre più ampia e variegata che presta una grande attenzione alla qualità della didattica e al percorso formativo di studenti e studentesse, come dimostra un dato significativo

dell'ultimo Rapporto Almaurea sul Profilo e sulla Condizione occupazionale di laureati e laureate: **sette studenti su dieci portano a termine il proprio ciclo di studi in corso.**

Lo stesso Rapporto mette Unimore ormai da anni **ai vertici nazionali tra le università statali per l'occupabilità di laureati e laureate**, dato confermato anche dalla classifica Censis 2023 (Centro Studi Investimenti Sociali) sulle università italiane, che premia Unimore anche nel campo della didattica.

Anche il livello di soddisfazione di studenti e studentesse dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia è da primato: **il 91% di laureati e laureate Unimore è soddisfatto dell'esperienza uni-**





**versitaria** (Almalaurea).

In questo senso uno dei primari obiettivi di Unimore è aiutare i futuri studenti e studentesse universitari a fare una scelta consapevole; per farlo è sempre attiva **una sezione del sito di Ateneo interamente dedicata al “Futuro Studente”**, dove si possono trovare informazioni che spaziano dalle modalità di iscrizione alla presentazione dell’offerta formativa, per arrivare ai servizi e ai costi.

E proprio riguardo quest’ultimo tema gli organi accademici hanno deliberato per l’anno accademico 2023/24 **l’innalzamento della fascia di esenzione ai fini della No Tax Area, fissando il nuovo limite a 27mila euro** (dai precedenti 24.500 euro). La scadenza prevista nel Bando Benefici 2023/2024 per la presentazione delle domande di esonero No Tax Area, ma anche per la riduzione della contribuzione universitaria o per l’esonero Top Student è il **7 novembre 2023**, alle ore 15.00.

Tra i principali servizi messi a disposizione di tutti gli studenti e le studentesse spiccano in particolare:

- l’**InformaStudenti**, servizio di informazione orientativa a disposizione di chi vuole intraprendere gli studi universitari e definire il proprio progetto formativo. L’InformaStudenti offre consulenza informativa su corsi di studio, modalità e requisiti di accesso, diritto allo studio, procedure amministrative, agevolazioni e opportunità e attività ed iniziative di orientamento.
- la **Consulenza Orientativa**, servizio offerto dall’Ufficio Orientamento allo Studio a supporto della fase di transizione che gli studenti affrontano nel delicato passaggio dalla scuola secondaria al momento dell’iscrizione a un Corso di Laurea. Maggiori informazioni: [poa.unimore.it/consulenza-orientativa/](http://poa.unimore.it/consulenza-orientativa/).

[za-orientativa/](http://poa.unimore.it/consulenza-orientativa/).

- il **Servizio Accoglienza Studenti con disabilità e con DSA**, dedicato a garantire il diritto allo studio e pari opportunità di formazione e ricerca agli studenti con disabilità e con Disturbi Specifici dell’Apprendimento. Il servizio offre supporti didattici, tutorati e altri servizi specifici. Maggiori informazioni: [www.unimore.it/servizistudenti/disabili.html](http://www.unimore.it/servizistudenti/disabili.html).

**Fino al 26 settembre** presso gli InformaStudenti di Unimore verranno attivati **servizi di consulenza informativa** dedicati a sostenere gli studenti nell’accesso a benefici e **servizi per il Diritto allo Studio**. Il servizio è organizzato in collaborazione con Er.GO (Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori), ente regionale incaricato di fornire assistenza ed orientamento a tutti gli studenti universitari nell’ambito dei benefici previsti dalla legge.

L’Ateneo supporta inoltre i/le propri/e giovani che praticano attività sportiva ad alti livelli grazie al programma **Unimore Sport Excellence**, che permette di accedere alla cosiddetta “dual career”, per facilitare il completamento della carriera universitaria contemporaneamente alla carriera agonistica.

Per l’A.A. 2023-2024 le **immatricolazioni** ai corsi di laurea triennale e laurea magistrale a ciclo unico ad accesso libero resteranno **aperte fino al 31 ottobre 2023**. Oltre il termine sarà possibile immatricolarsi fino al 20 dicembre 2023 con una maggiorazione dell’importo da versare. **Ai corsi di laurea magistrale biennale ad accesso libero**, previo ottenimento di idoneità della preparazione iniziale, **ci si potrà immatricolare fino al 20 dicembre 2023**. Modalità e scadenze per immatricolarsi ai corsi di laurea ad accesso programmato sono invece specificate nei bandi di ammissione pubblicati nel box dedicato in homepage.





# La Notte Europea della Ricerca di Unimore quest'anno in tre città: Modena, Reggio Emilia e Mantova

## **Unimore's European Research Night this year in three cities Modena, Reggio Emilia and Mantua**

*For Research Night 2023 the University will be present with many activities in Modena, Reggio Emilia, and Mantua. Visitors will be able to range between three cities in no less than five different venues, namely the Complesso San Geminiano, the Complesso San Paolo and the Geophysical Observatory in Modena, the Tecnopolo Reggiane - Innovation Park in Reggio Emilia and the Loggia delle Pescherie di Giulio Romano in Mantua. There will be over 85 research groups competing for the attention of the public, who will be able to see experiments in chemistry, physics, mathematical games, seismic wave simulations and tropical animals. In fact, the proposals range across all areas of Unimore from socio-economic law, medical and life sciences, engineering, to chemistry and geology, nursing and communication. More than 350 Unimore researchers enthusiastically joined the initiative, which over the years has seen more than 12,000 curious people pass by the stands. The event, which represents a unique opportunity for the entire citizenry, brings people closer to the world of research and lets adults and children discover scientific culture live. Visitors will be welcomed in the facilities in Modena from 20.00 to midnight, in Reggio Emilia from 18.00 to 22.00, in Mantua from 17.00 to 22.00. The full programme is available here: <https://www.unimore.it/nottericerca2023/>*

**U**nimore è pronta ad accendere il suo faro sulla **Notte della Ricerca 2023**.

Quest'anno l'Ateneo sarà presente non solo nelle sue storiche sedi di **Modena** e **Reggio Emilia**, ma anche nella città di **Mantova** dove Unimore sostiene dei corsi di laurea e sarà presente con numerosi ricercatori.

Oltre a questa novità, vi è il ritorno dei gruppi di ricerca in una delle sedi che per anni è stata teatro dell'evento nella città di Modena ovvero il Complesso San Paolo.

I visitatori potranno spaziare tra tre città in ben cinque sedi diverse ovvero al **Complesso San Geminiano** ed al **Complesso San Paolo**, all'**Osservatorio Geofisico a Modena**, alle **Tecnopolo Reggiane - Parco Innovazione** a Reggio Emilia ed alla **Loggia delle Pescherie** di Giulio Romano a Mantova.

L'edizione 2023 vedrà presenti **oltre 85 gruppi di ricerca** che si contenderanno l'attenzione del pubblico che potrà vedere esperimenti di chimica, fisica, giochi matematici, simulazioni di onde sismiche, animali tropicali, nonché dei mari del sud quali il verrocane, o semplicemente farsi incurio-



**UNIMORE**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

# Unimore illumina la Notte della Ricerca

Modena/  
Reggio Emilia/  
Mantova  
29 settembre 2023



Con il patrocinio di



**Comune  
di Modena**



COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA



Reggio Emilia  
città  
delle persone



COMUNE DI  
MANTOVA

sire dal potere curativo delle lumache.

Le proposte spaziano in tutte le aree di Unimore da quella socio economica giuridica, a quella medica e di scienze della vita, a quella ingegneristica, per passare a quella chimica e geologica, infermieristica e della comunicazione. **Oltre 350 ricercatori e ricercatrici** di Unimore hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa che negli anni ha visto passare **oltre 12.000 persone** incuriosite davanti agli stand.

L'appuntamento, che rappresenta un'occasione unica per l'intera cittadinanza, avvicina, infatti, le persone al mondo della ricerca e fa scoprire dal vivo, a grandi e bambini, la cultura scientifica. I visitatori saranno accolti nelle strutture di **Modena dalle ore 20.00 a mezzanotte, a Reggio Emilia dalle ore 18.00 alle 22.00, a Mantova dalle ore 17.00 alle 22.00.**

In particolare, numerose le attività rivolte ai bambini e ai ragazzi che potranno comprendere, attraverso giochi e mediante illustrazioni, ciò che sta alla base del lavoro scientifico, ma soprattutto capire in modo semplice principi chimici, matematici, fisici e neurologici o, ancora, alcune dinamiche sociali e identitarie che riguardano le migrazioni.

Tra le presentazioni vi saranno appuntamenti dedicati ai giovani e al mondo digitale, all'analisi di stereotipi di principi religiosi e di genere, alla possibilità di vedere le auto e moto create dagli studenti di Unimore che partecipano al progetto interdipartimentale Automotive Learning by Doing. Sarà possibile capire come nasce un farmaco, oppure scoprire le sostanze naturali per la chimica verde. Tantissimi, dunque, i temi affrontati e spiegati da chi la ricerca la fa quotidianamente in laboratorio e che per l'occasione la potrà riproporre durante la Notte della Ricerca per far familiarizzare il grande pubblico con il mondo della scienza, della cultura e della tecnica e capire come la scienza aiuta l'essere umano nella sua vita quotidiana.

Per l'occasione saranno aperte due strutture che sono fiori all'occhiello dell'ateneo: il **laboratorio di Macchine Matematiche**, dove si potrà effettuare una **visita guidata** per comprendere lo stretto rapporto, da sempre esistente, tra macchine, meccanica e matematica, e dove sarà possibile svolgere **attività di laboratorio**, accessibile anche ai bambini della scuola primaria, per esplorare la simmetria, puzzle per giocare con l'equiscomponibilità, polydron per costruire poliedri.

L'altra struttura che aprirà per l'occasione è lo storico **Osservatorio Geofisico di Unimore** presente nella Torre di Levante dell'Accademia Militare. Chi è dotato di buone gambe, dopo aver percorso i 150 gradini che portano in cima alla torre, potrà osservare gli strumenti storici tra cui quelli di **Giovanni Battista Amici** e godere di una veduta aerea della città.

Inoltre, i ricercatori della struttura, in collaborazione con Unimore Sostenibile, proporranno per l'occasione proporranno una passeggiata pomeridiana, dal titolo "**Trekking urbano alla scoperta di Modena e del suo clima**", assieme al CAI di Modena, al CAIS di Sassuolo in occasione della **5° edizione di Climbing For Climate**, una iniziativa dimostrativa organizzata dalla RUS e dal CAI per sensibilizzare l'opinione pubblica locale, nazionale e internazionale sugli effetti dei cambiamenti climatici in atto.

La partenza, prevista **da Piazza Roma alle ore 17.30 sotto la Torre di Levante dell'Accademia Militare**, prevede un percorso ad anello di 3, 5 km a tappe, per esempio Piazza Grande, i Giardini Ducali ed altri luoghi simbolo di Modena. In ogni stazione sarà proposto un approfondimento su un tema legato all'ambiente: es. neve, il tema dei canali e dell'acqua, biodiversità e vegetazione.

Nella bellissima cornice della **Loggia delle Pescherie di Giulio Romano a Mantova** saranno presenti dodici gruppi di ricerca che spazieranno dal automotive, all'ingegneria, alla chimica verde,





all'importanza della traduzione fedele, grazie anche alla presenza della Scuola Superiore di Mediazione Linguistica 'Gonzaga' di Mantova.

Alla Notte della Ricerca di Unimore, come da tradizione, partecipa, con un'apertura dedicata all'evento, anche il **Centro Loris Malaguzzi** che apre i suoi Atelier a bambine e bambini, ragazzi e giovani, insegnanti, educatori, ricercatori, turisti, cittadini, alle persone curiose di ogni età e a tutti coloro che sanno e che vogliono stupirsi.

Mentre le **Reggiane Parco Innovazione** organizzano un viaggio nella memoria e storia nei capannoni di una delle più grandi fabbriche italiane del '900 nonché sul suo percorso di trasformazione urbana da fabbrica a centro dell'innovazione e ricerca della città. **Sarà possibile effettuare una visita guidata, curata da Istoreco, all'a-**

**rea delle Reggiane. Fondazione REI, invece, presenterà la sua realtà relativa al trasferimento tecnologico.**

Presente **Iren** con laboratori dedicati ai ragazzi che saranno introdotti al tema dell'efficiamento energetico con un percorso didattico e informativo permanente realizzato da Iren Smart Solutions e Fondazione Rei sui temi dell'efficienza energetica e dell'innovazione.

Mentre il **CEPAM** porterà all'interno del Tecnopolo una breve installazione di 15/20 minuti di musica e danza.

Il programma completo della Notte è visionabile al seguente link: <https://www.unimore.it/nottericerca2023/>









# Center for Artificial Intelligence and Vision: Unimore guarda al futuro della ricerca su AI e visione computazionale

## **Centre for Artificial Intelligence and Vision: Unimore looks to the future of AI and computational vision research**

*The new Centre for Artificial Intelligence and Vision at Unimore is a key infrastructure for innovation in artificial intelligence and computational vision research, supported by an ecosystem of international academic and industrial collaborations. It will be based in the “Enzo Ferrari” Department of Engineering (DIEF), where the foundation stone laying ceremony was held in the presence of the Rector. The CAIV will provide physical space and resources to researchers from DIEF and the University, who have been working on Artificial Intelligence and Computer Vision for years in the Almagelabs of DIEF and as part of the AIRI (AI Research and Innovation) Interdepartmental Centre. In total, about 50 Unimore researchers, active internationally in the most relevant topics of artificial intelligence, machine learning, computer vision and convergence between vision and language in Large Scale Models, will work at CAIV. This will also be done in collaboration with CINECA, as well as focusing on human-robot interaction and the topics of Responsible AI, i.e. the design of new intelligent systems that are reliable, socially acceptable, as well as energy and economically sustainable. The infrastructure will be one of the largest European laboratories specialising in “Artificial Intelligence Engineering”, in the fields of deep learning, vision and multimodality, and will be a flagship for international visibility and scientific achievements. The CAIV and its infrastructure will position itself as an Italian and European point of reference in research on the sustainability of AI and answers to the important societal challenges that AI can now face. It will represent a significant expansion of the Modena Technopole, already home to the specialised laboratories of DIEF, the Intermech Centre and the Automotive Academy.*

**L**a posa della prima pietra ha segnato in questi giorni l'avvio del cantiere per il nuovo **Center for Artificial Intelligence and Vision di Unimore**: un'infrastruttura chiave per l'innovazione nella **ricerca su intelligenza artificiale e visione computazionale**, sostenuta da un ecosistema di collaborazioni accademiche e industriali, sia a livello regionale sia a livello internazionale.

La cerimonia di posa della prima pietra si è te-

nuta all'interno del **Dipartimento di Ingegneria 'Enzo Ferrari' di Unimore** ove avrà la sua sede.

La prima parte della cerimonia, svoltasi presso il **Tecnopolo di Modena**, ha visto gli interventi del Magnifico Rettore di Unimore, **Carlo Adolfo Porro**, che ha sottolineato l'importanza del nuovo centro per il panorama accademico. A seguire, **Massimo Borghi**, Direttore del Dipartimento di Ingegneria 'Enzo Ferrari' di Unimore, ha delineato gli obiettivi scientifici del progetto. **Rita Cucchiara**, Direttrice del Centro Interdipartimentale AIRI di

Unimore, ha presentato le specificità tecniche e le aspettative di ricerca. **Cees Snoek**, Direttore del Centro “Amsterdam AI” dell’University of Amsterdam, ha offerto dal canto suo una prospettiva internazionale, testimoniando anche il supporto fornito ad Unimore nella fase di presentazione del progetto. **Stefano Savoia**, Dirigente della Direzione Tecnica di Unimore, e **Franco Vitali** di EFFE-GI Impianti S.r.l., hanno fornito dettagli logistici e tecnici. In conclusione, **Stefano Bonaccini**, Presidente della Regione Emilia-Romagna, ha enfatizzato il ruolo del centro nella strategia regionale di innovazione.

L’obiettivo è quello di fornire spazio fisico e risorse ai ricercatori e ricercatrici del DIF e dell’Ateneo, che da anni si occupano di Artificial Intelligence e Computer Vision nei **Laboratori Almagelabs del DIF** e come parte del **Centro Interdipartimentale AIRI** (AI Research and Innovation).

L’infrastruttura prende vita grazie a un **significativo investimento della Regione Emi-**

**lia-Romagna**, che nel 2018 ha approvato un co-finanziamento di **1 milione di euro**, abbinato a un **analogo finanziamento dell’Ateneo**. Questo è avvenuto nell’ambito del bando Attività 5.1 del PRAP 2012-2015, dedicato al consolidamento e al rafforzamento delle strutture a sostegno della promozione imprenditoriale.

Nonostante il rallentamento causato dalla pandemia di COVID 19 e dalla complessa situazione edilizia degli ultimi anni, il finanziamento regionale, unito al co-finanziamento dell’Ateneo e arricchito da un **ulteriore contributo del MUR**, ha permesso di progettare una nuova infrastruttura d’avanguardia, che sarà in grado di ospitare sia ricercatori sia aziende, grazie alla presenza di spazi di co-working per progetti industriali.

In totale, **presso il CAIV lavoreranno circa 50 ricercatori e ricercatrici di Unimore**, attivi a livello internazionale nei temi più rilevanti dell’intelligenza artificiale, del **machine learning**, della **visione artificiale** e delle **convergenze tra visione e linguaggio nei Large Scale Models**.



Questo avverrà anche in **collaborazione con il CINECA**, oltre a concentrarsi sull'**interazione uomo-robot** e sui temi della **Responsible AI**, ossia la progettazione di nuovi sistemi intelligenti che siano affidabili, socialmente accettabili, nonché sostenibili dal punto di vista energetico ed economico.

L'infrastruttura costituirà **uno dei più grandi laboratori europei specializzati in "Ingegneria dell'Intelligenza artificiale"**, nell'ambito del *deep learning*, della visione e della multimodalità, e costituisce una assoluta eccellenza per la visibilità internazionale e i risultati scientifici.

Dal 1998 ad oggi, **ricercatori e ricercatrici di Aimagelab** hanno pubblicato **più di 800 lavori scientifici su riviste internazionali**.

Le professoresse e i professori responsabili dei progetti di ricerca vantano un'**eccellente reputazione internazionale** nel campo dell'intelligenza artificiale, grazie anche alla loro partecipazione a vari progetti di ricerca europei.

Nel solo anno 2023, sono attivi diversi progetti europei, tra cui DECIDER, ELISE, HUMANAI, ELIAS, ELSA e STORE, che hanno raccolto **più di 2 milioni di euro per la ricerca teorica e applicata** in ambiti quali la sicurezza e la salute. A questi si aggiungono rilevanti progetti nazionali: nel 2023, la partecipazione comprende quattro Progetti PNRR (FAIR, Fit4Medrob, ICSERR, ECOSISTER) e sette progetti PRIN finanziati dal MUR.

I fondi raccolti dai ricercatori e dalle ricercatrici di Aimagelab presso Unimore contribuiscono e contribuiranno alle risorse di calcolo e di ricerca, come telecamere, robot mobili, server e display, con un investimento di **più di 1 milione di euro**. Queste risorse saranno utilizzate sia dagli studenti di dottorato sia dagli studenti del nuovo **Corso di Laurea Magistrale in "Artificial Intelligence Engineering"**.

Il nuovo centro CAIV costituirà l'**architettura**

**portante dell'Unità ELLIS-Modena**. ELLIS (European Labs for Learning and Intelligent Systems; <http://ellis.eu>) è **la più importante associazione europea nel campo del machine learning e dei sistemi AI**. È molto selettiva nella definizione delle *fellowship* e delle unità. Dal 2020, Modena è una delle 37 unità di ELLIS, insieme a CINECA e UNIFI, e supporta la mobilità europea di ricercatori e docenti attraverso scambi di PhD e scuole internazionali.

ELLIS è coordinata dal **Max Planck Institute di Tubinga**, che è anche uno degli enti che hanno supportato la proposta di CAIV, assieme al centro di Amsterdam.

L'infrastruttura di ricerca sarà progettata per soddisfare la necessità di **un collegamento stretto tra ricerca scientifica e industriale**. Questa impostazione è in linea con le direttive degli S3 della Regione Emilia-Romagna, che hanno contribuito alla creazione della **"Data Valley" regionale**.

La collaborazione con il tessuto produttivo del territorio si realizza e si intensificherà attraverso due principali modalità.

La prima è la **realizzazione di progetti industriali specifici in collaborazione con industrie e aziende**, spesso attraverso il Dipartimento Enzo Ferrari e il Centro AIRI. Solo nel 2023, per fare un esempio, sono attivi progetti con aziende come DataLogic, Florim, CNH, Electrica80, SPAL, Maticad, Tetrapak, Prometeia, Toyota, Memooria e NVIDIA. Dettagli su questi progetti sono disponibili sul sito di Aimagelab.

La seconda modalità è rappresentata dall'**AI Academy**, attiva dal 2020. Si tratta di una rete virtuale che coinvolge più di 60 aziende, le quali partecipano regolarmente a seminari, workshop e altri eventi informativi. Oltre a rimanere aggiornate attraverso newsletter e contenuti web, queste aziende collaborano attivamente con studenti e



ricercatori.

Infine, è previsto un **rafforzamento dei contatti con associazioni industriali**, come Confindustria Emilia, che già nel 2018 è stata tra i firmatari del progetto, insieme a numerose altre aziende locali.

Un ultimo punto riguarda le attività di ricerca in **“Intelligenza Artificiale Affidabile e Responsabile”**, che seguono i paradigmi di **“Trustworthy AI”** promossi dalla Comunità Europea. Da diversi anni, Aimagelab si sta dedicando alla ricerca in questo campo, focalizzandosi su Responsible AI. Gli sforzi includono ricerche a livello teorico, ad esempio su temi come la personalizzazione, la preservazione della privacy nell'IA, l'interpretabilità dei modelli e la sostenibilità sociale, soprattutto in aree che presentano sfide etiche e giuridiche. Un esempio può essere rappresentato dagli studi sui grandi modelli linguistici. Queste ricerche sono ora finanziate da progetti europei come ELIAS ed ELSA.

A livello applicativo, la ricerca si estende a **temi urgenti come la salute**, attraverso indagini specifiche in bioinformatica e imaging medico, la **sicurezza in ambito urbano e individuale**, e le **questioni climatiche**.

Il Centro CAIV e la sua infrastruttura si posizioneranno come un **punto di riferimento italiano ed europeo nella ricerca sulla sostenibilità dell'IA** e sulle risposte alle importanti sfide sociali che l'IA può ora affrontare.

La **nuova infrastruttura CAIV** rappresenterà una **significativa espansione del Tecnopolo di Modena**, già sede di laboratori specializzati del DIEF, del Centro Intermech e dell'Automotive Academy. Questo nuovo padiglione, **distribuito su due piani**, ospiterà i laboratori di Aimagelab, dedicati sia alla ricerca teorica sia alla ricerca applicata, con un focus particolare nei settori della salute e dell'industria.

## Infrastruttura CAIV

### Al piano terra:

- AlmagLab AI for Robotic and IoT Area and AIRI Lab area
- Open Area for Workshops and co-working
- Spazio uffici ELLIS

### Al primo piano:

- AlmagLab AI for Health: Medical Imaging and Bioinformatics
- AlmagLab AI, Vision, Language and Multimodal Challenges
- AlmagLab Trustworthy and Responsible AI and Vision for Humans
- AlmagLab AI and Machine Learning
- AlmagLab AI and Machine Learning for Industry
- AI Academy Area







## Le “Generazioni” al centro dell’ottava edizione di Smart Life Festival: numerosi gli eventi Unimore nel programma

### *“Generations” at the heart of the eighth Smart Life Festival: numerous Unimore events in the programme*

*From 28 September to 1 October 2023, Modena will be the stage for the eighth edition of the Smart Life Festival, an event dedicated to the intersection of digital culture and contemporary social challenges. Founded in 2016 by a consortium of public and private partners, the festival has grown year after year, becoming a discussion platform and innovation hub connecting start-ups, academia and entrepreneurial actors, and citizens. Besides lectures and workshops, the festival also offers interactive art exhibitions, film screenings and live performances, all with a focus on the digital future. Over the years, the festival has attracted speakers of international calibre and covered topics such as cybersecurity, blockchain, artificial intelligence and sustainable urbanism. Each edition has a central theme and the 2023 edition is dedicated to the theme “Generations”, a topic that examines how different age groups interact with rapid technological developments. For details of the interesting events of the four days, visit the festival website: [www.smartlifefestival.it](http://www.smartlifefestival.it).*

**D**al **28 settembre** al **1° ottobre 2023**, la città di Modena si trasformerà nel palcoscenico dell’ottava edizione dello **Smart Life Festival**, un evento dedicato all’incrocio tra cultura digitale e sfide sociali contemporanee (<https://www.smartlifefestival.it/>).

Fondato nel 2016 da un consorzio di partner pubblici e privati, il festival è cresciuto anno dopo anno, divenendo una **piattaforma di discussione** e un **hub di innovazione** che collega start-up, mondo accademico e soggetti imprenditoriali, cittadini e cittadine.

Oltre a conferenze e workshop, il festival offre anche mostre d’arte interattive, proiezioni cine-

matografiche e spettacoli dal vivo, tutti con un focus sul futuro digitale.

Nel corso degli anni, il festival ha attirato *speaker* di calibro internazionale e ha trattato temi che vanno dalla *cybersecurity* alla *blockchain*, dall'intelligenza artificiale all'urbanistica sostenibile.

In occasione dell'edizione 2022 di Smart Life Festival, nell'arco dei 4 giorni di programmazione, da giovedì 29 settembre a domenica 2 ottobre, sono stati realizzati più di 92 eventi con 155 relatori e performer, coinvolti su oltre 20 location a Modena, per 3.150 partecipanti ad eventi in presenza e più di 400.000 mila spettatori multipiattaforma.

Ogni edizione ha un tema centrale e quest'anno non fa eccezione.

L'edizione 2023 è dedicata al tema "**Generazioni**", un argomento che esamina come le diverse fasce d'età interagiscono con le rapide evoluzioni tecnologiche.

L'edizione 2023 si apre il 28 settembre con un panel di discussione intitolato "**Le sfide dell'educazione digitale**" e vedrà la partecipazione di **Paola Salomoni**, Assessora a Scuola, università, ricerca e agenda digitale per la Regione Emilia-Romagna; **Giorgio De Rita**, Segretario Generale del Censis; **Andrea Rossetti**, Professore di Filosofia del diritto - Università di Milano Bicocca; **Roberto Basso**, Direttore Relazioni Esterne e Sostenibili-

tà di Wind Tre e **Grazia Baracchi**, Assessore a Istruzione, formazione professionale, sport, pari opportunità - Comune di Modena.

L'evento è promosso in collaborazione con l'Officina informatica Diritto Etica Tecnologie del CRID - Centro di Ricerca Interdipartimentale su Discriminazioni e vulnerabilità, Unimore e sarà coordinato dal Professor **Thomas Casadei**, Ordinario di Filosofia del Diritto e Direttore del Centro.

**Venerdì 29 settembre la presenza di Unimore sarà concentrata in quattro eventi:** dalle 11:00 al Tecnopolo di Modena, si svolgerà un workshop che tratterà il tema "**Una nuova generazione di sanità: diagnosi e cure più efficienti con la medicina di precisione**". L'evento, frutto della collaborazione tra importanti entità scientifiche e tecnologiche della regione, prevede la partecipazione della Fondazione Democenter-sipe.

Nel pomeriggio dello stesso giorno, alle 15.00, il Professor **Vittorio Iervese**, Ordinario di Sociologia dei processi culturali e comunicativi, e il Professor **Tommaso Fabbri**, Ordinario di Organizzazione aziendale, entrambi di Unimore, guideranno una sessione su "**Platforms, Culture & Collectivity**" con un intervento del Professore **Thomas Poell** dell'Università di Amsterdam.

Poco più tardi, alle 16.30, avrà luogo presso il MEMO - Multicentro Educativo Sergio Neri l'e-



vento “**Bambini e Tecnologia**”. In questo caso, il Professor **Antonio M. Persico**, Ordinario di Neuropsichiatria Infantile presso Unimore, e la Dott.ssa **Alice Ara**, Psicologa - Studio di Psicologia del Bambino e della Famiglia di Bologna, discuteranno delle sfide e delle opportunità che la tecnologia presenta per lo sviluppo infantile.

Infine, alle 18.00, “**Il Design e il Futuro**” sarà il tema di una tavola rotonda con la Professoressa **Raffaella Fagnoni**, docente di Design presso l’Università IUAV di Venezia e il Professore **Matthew Wizinsky**, docente di Urban Technology presso l’Università del Michigan. L’evento è promosso in collaborazione con Ddialogue, progetto del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali di Unimore.

Sabato 30 settembre, dalle 11.00, è previsto il talk “**Diritti, economia e istituzioni nell’era dell’Intelligenza Artificiale**”. L’evento, coordinato dalla giornalista **Flavia Fratello**, è organizzato in collaborazione con il Think Tank Dialoghi e vede la partecipazione di dell’Autorità garante della protezione dei dati personali **Guido Scorza**, dell’eurodeputato **Brando Bonifei** e di **Vittorio Colomba**, Avvocato e DPO di Unimore e del Comune di Modena.

Alle 14 dello stesso giorno è in programma il talk “**Generare cambiamento partecipato in sanità**”, realizzato in collaborazione con l’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena. L’appro-

fondimento si concentra sulla connessione tra le persone e le comunità e il coinvolgimento attivo nei processi di programmazione ed erogazione dei servizi sanitari.

La giornata si conclude con una discussione quantomai attuale, quella su “**Come le macchine sono diventate intelligenti senza pensare in modo umano**”. In questo dialogo, il Professor **Nello Cristianini**, docente di Intelligenza Artificiale presso l’Università di Bath, si confronterà con il Professor **Massimiliano Panarari**, docente di Sociologia dei processi culturali e comunicativi presso l’Universitas Mercatorum. L’evento, che si svolge in collaborazione con la casa editrice “il Mulino” e Ddialogue, sarà aperto dai saluti introduttivi del Professor Iervese di Unimore.

Domenica 1° ottobre, alle 16:00, è in programma il talk e showcase “**Immagini di semplicità: liberare lo sguardo nell’epoca della complessità**”. **Mattia Carretti**, Founder e Creative Director di fuse\*, dialogherà con **Leonardo Caffo**, Professore di Estetica della Moda, dei Media e del Design e di Semiotica dell’Arte presso la NABA Nuova accademia di belle arti di Milano. Anche questo momento gode della collaborazione di Ddialogue di Unimore. Seguirà una visita all’installazione Artificial Botany presso la Sala dei Cardinali della Fondazione Collegio San Carlo.





# Le proposte di MUSEOMORE al Festival Filosofia 2023

## *MUSEOMORE proposals at the Festival della Filosofia 2023*

*As in previous editions, Unimore's Science Museums, Museum System and Botanical Garden MUSEOMORE, are taking part in the Festival della Filosofia (Philosophy Festival), whose theme is 'Word' and has enabled the System's Museums to share a common theme that has scientific language as its leitmotif. All sciences, in fact, need to give a clear and unambiguous name to the materials under study, because nomenclature control in the various scientific fields is carried out by international bodies that follow universal mechanisms and rules. The Gemma Museum offers an itinerary that will allow the visitors to approach the official nomenclature, which has the strict and apparently mysterious rules of scientific naming of minerals and everything that makes up the natural world. MUSEOMORE has developed two proposals for the visitors: the exhibition "Le parole sono pietre, le pietre sono parole. Descrivere il mondo minerale e dei viventi" (Words are stones, stones are words. Describing the mineral and living world) and the workshop "Parliamo come scienziati" (Let's speak like scientists). This programme includes a workshop "Let's Speak Like Scientists. Learning to Describe the Mineral and Living World" aimed at boys and girls aged 8-11 years and families to learn in a fun way the specific vocabulary of names given to materials of scientific interest.*

**A**nche quest'anno, come nelle precedenti edizioni, i Musei scientifici di Unimore (dal 2022 **Sistema dei Musei e Orto Botanico MUSEOMORE**) hanno partecipato al Festival della Filosofia, accettando la sfida suggerita dal tema annualmente proposto dal Comitato del Festival.

Una sfida che impone di allargare lo sguardo oltre gli orizzonti consueti delle conoscenze ad oggi

acquisite sulle collezioni, che invita ad assumere un punto di vista critico e alternativo per **una rilettura inedita del patrimonio dei Musei Universitari e della loro comune storia.**

Come Museo Gemma dedicato alle scienze della terra, in occasione del Festival 2021 che aveva 'Libertà' come tema e filo conduttore, è stato affrontato il tema dei confini, intesi come limiti politici, culturali, ambientali, con la mostra "CONFINI. Limiti mobili in una realtà che muta".

Nell'edizione 2022, dedicata invece al tema 'Giustizia', è stato sviluppato il legame tra minerali e supereroi dei fumetti e dei manga con l'iniziativa "Non solo kryptonite".

Sfide importanti che stimolano alla ricerca e ad approfondimenti spesso inesplorati con ingegno, impegno e fatiche, che l'affluenza e l'apprezzamento dei numerosissimi visitatori riescono a ripagare.

Il tema 'Parola' scelto dall'edizione 2023 del Festival Filosofia ha permesso ai Musei del Sistema di condividere un argomento comune che ha come filo conduttore **il linguaggio scientifico**.

Tutte le scienze, infatti, hanno l'esigenza di classificare e dare un nome ai materiali oggetto del loro studio, affinché tutta la comunità scientifica possa usare un linguaggio chiaro e univoco. Nei secoli scorsi la mancanza di regole precise di nomenclatura ha creato una certa confusione e numerosi fraintendimenti.

Oggi il controllo delle nomenclature nei diversi ambiti scientifici è effettuato da organismi internazionali che seguono meccanismi e regole formalizzate da codici e vocabolari universali.

Il percorso espositivo allestito presso il Museo Gemma (largo Sant'Eufemia 19, Modena) ha consentito al pubblico di accostarsi alla nomenclatura ufficiale, addentrandosi nelle regole ferree – e apparentemente misteriose – della **denominazione scientifica dei minerali e di tutto ciò che compone il mondo naturale**.

Attraverso l'osservazione dei reperti museali e dei corrispondenti cartellini storici descrittivi è stato possibile scoprire curiosità inaspettate e **collegamenti tra sapere scientifico e tradizioni popolari** che riportano a folclori locali e a mitologie classiche o del nord d'Europa. Ad esempio, si va dall'etimologia del nome *Salvia officinalis*, che riporta alle grandi capacità curative del genere e al suo utilizzo nella farmacopea, al legame tra il nome greco attribuito alla tortora (*trigon*) e quel-





lo del triganino, la varietà di colombo domestico tanto cara in passato ai modenesi; dall'origine di nomi attribuiti a parti del corpo umano come cuore ed encefalo, a quello di Ammoniti proposto da Plinio il Vecchio per i fossili la cui forma ricorda i "corni di Ammone", ai nomi dei minerali che riprendono nomi di scienziati e personaggi famosi o nomi di luoghi (come non ricordare la Mutinaite scoperta da un team di mineralogisti modenesi) o si rifanno a credenze e leggende come quella dei folletti delle miniere legata all'antico nome *kupfer-nickel* della niccolite.

Due sono le proposte offerte al pubblico che **MUSEOMORE** ha realizzato **in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche** e con il **Dipartimento di Scienze della Vita**, nonché **con il supporto degli Uffici del Rettorato e del Dipartimento di Lingue e Culture Europee**: la Mostra ***Le parole sono pietre, le pietre sono parole. Descrivere il mondo minerale e dei viventi*** e il Laboratorio ***Parliamo come scienziati***.

In occasione dell'inaugurazione della Mostra, - venerdì 15 settembre 2023 - è stata presentata la monografia sui "Minerali della Provincia di Modena", recentemente pubblicata da AMI Associazione Micromineralogica Italiana, alla presenza del direttore del Sistema dei Musei e Orto Botanico, Prof. **Emiro Endrighi** e di alcuni degli autori e delle autrici.

Il Laboratorio *Parliamo come scienziati Imparare a descrivere il mondo minerale e dei viventi* era rivolto a ragazzi e ragazze di età 8-11 anni e a famiglie per familiarizzare in modo divertente con il vocabolario specifico dei nomi attribuiti ai materiali di interesse scientifico.



ISTITUTO DI ANATOMIA CO  
DELLA UNIVERSITÀ DI MODEN  
HOMO SAPIENS  
(UOMO)  
FAM. HOMIDAE  
ENCEFALO



## Iniziative Unimore al Festivalfilosofia 2023

Venerdì 15, sabato 16 e domenica 17 settembre 2023 è tornato a Modena, Carpi e Sassuolo il Festivalfilosofia.

Questa 23esima edizione, dedicata al **tema “parola”**, ha visto un programma particolarmente ricco, con una cinquantina di lezioni magistrali di protagonisti/e della scena culturale italiana e internazionale che rimandano a questioni fondamentali della discussione filosofica e a esperienze cruciali della condizione contemporanea.

C'è stato inoltre un ampio programma creativo di mostre e installazioni, spettacoli dal vivo e concerti, giochi e laboratori, film e cene filosofiche, per creare connessioni virtuose tra le forme della riflessione e quelle della creazione artistica.

In questo contesto, in particolare, il **Sistema dei Musei e Orto Botanico di Unimore – MUSEOMORE** ha organizzato venerdì 15 al Museo Gemma il **Laboratorio per ragazzi e famiglie “Parliamo come scienziati”**, per imparare a descrivere il mondo minerale e dei viventi, con repliche sabato 16 e domenica 17. Dalle ore 18 alle ore 21 di venerdì 15, sempre al Museo Gemma, è stato possibile invece visitare **la mostra “Le parole sono pietre, le pietre sono parole”**, tornato poi il sabato dalle 14 alle 21 e la domenica dalle 14 alle 19.

Presso la Fondazione Collegio San Carlo, alle ore 19 di venerdì 15 settembre, si è svolta una visita guidata al buio, organizzata con la collaborazione del **Centro interdipartimentale per le Digital Humanities** di Unimore.

Coinvolto anche il Centro DHMoRe, in una performance di lettura e teatro su Lucrezia Borgia, duchessa d'Este, tenutasi nella giornata conclusiva del Festival, domenica 17 settembre alle 17, presso il giardino interno dell'Archivio di Stato di Modena.

Il programma completo su: [www.festivalfilosofia.it/edizione-2023](http://www.festivalfilosofia.it/edizione-2023)





# Gender\*MoRe: una nuova iniziativa di Unimore per affrontare il “gender bias” in ambito accademico

## *Gender\*MoRe: a new Unimore initiative to tackle “gender bias” in academia*

*The permanent documentation centre dedicated to gender bias is the main objective of Gender\*MoRe, a project of the University Library System which, on the basis of scientific evidence on significant gender inequalities in the academic environment, envisages three main areas of intervention: selection and cataloguing of scientific documentation in the sector; bibliometric analysis of the production and careers of Unimore researchers; development of third mission and dissemination initiatives, with particular attention to the theme of women-science, aimed at all citizens. Gender\*MoRe is in line with other Unimore interventions with the Gender Equality Plan (GEP), the result of the European project “Horizon 2020 LeTSGEPs - Leading Towards Sustainable Gender Equality Plans in Research”. Gender equality is one of the 17 Sustainable Development Goals (SDGs) in the UN 2030 Agenda and reducing the gender gap is the focus of Women20 (W20), the official G20 group active on gender issues. The transformation of the goal into operational strategic plans can be found in the Gender Action Plans of UNICEF and UNESCO, which emphasise the themes of universal access to quality education, social inclusiveness and sharing of skills in an increasingly digital and interconnected world. Horizon Europe, the European Union’s framework programme for research and innovation 2021-2027, has made GEP a necessary prerequisite for access to funding. Thus, Gender\*MoRe is part of a wide range of interventions that Unimore has initiated to address gender inequalities. Gender\*MoRe has already received a special mention in the “Premio M. A. Abenante 2023” awarded by the Italian Library Association, selected from numerous nominations submitted by various Italian libraries.*

**C**reare un **centro permanente di documentazione** dedicato al *gender bias* ovvero alla **discriminazione di genere nella comunicazione accademica**, è l’obiettivo principale di **Gender\*MoRe**, un innovativo progetto del **Sistema Bibliotecario di Ateneo** ideato e sviluppato in particolare dal Dott. **Nicola De Bellis** (Ufficio

Bibliometrico), dalla Dott.ssa **Valentina Davighi** (Coordinamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo - CSBA) e dalla Dott.ssa **Elena Gallina** (Biblioteca Universitaria Medica).

L’idea nasce sulla base di una evidenza scientifica che sottolinea **significative disparità di genere nell’ambito accademico**, sottolineando l’importanza di un’ampia rassegna della lettera-







tura e delle iniziative a livello locale, nazionale e internazionale per far luce su questa tematica.

Il progetto prevede la creazione di un **centro di documentazione** attraverso tre ambiti principali di intervento: *selezione e catalogazione della documentazione scientifica di settore; analisi bibliometriche della produzione e delle carriere dei ricercatori e ricercatrici Unimore; sviluppo di iniziative di terza missione e di divulgazione*, con particolare attenzione al tema donne-scienza, rivolte a tutta la cittadinanza.

Gender\*MoRe si presenta in linea con gli interventi già operati da Unimore con il **Gender Equality Plan**, frutto del progetto europeo “Horizon 2020 LeTSGEPs - Leading Towards Sustainable Gender Equality Plans in Research”, coordinato dalla Prof.ssa **Tindara Addabbo**, Delegata per le Pari Opportunità e con la partecipazione attiva del **Comitato Unico di Garanzia** di Unimore.

Il progetto è in piena sintonia con gli obiettivi europei del **PNRR** e internazionali dell’**Agenda per lo Sviluppo Sostenibile 2030** dell’ONU. Infatti il tema della parità di genere è in primo piano nell’agenda delle principali organizzazioni internazionali impegnate a promuovere la cooperazione sul fronte dei diritti umani e delle condizioni materiali del progresso economico, culturale, scientifico.

In particolare, *gender equality* è uno dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) nell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite e la riduzione del gender gap è il focus di Women20 (W20), il gruppo ufficiale del G20 attivo dal 2015 sulle tematiche di genere.

La trasformazione dell’obiettivo in piani strategici operativi si trova nei **Gender Action Plans dell’UNICEF e dell’UNESCO**, che pongono l’accento sui temi dell’accesso universale a un’educazione di qualità, dell’inclusività sociale e della condivisione delle competenze in un mondo sempre più digitale e interconnesso.

La centralità della programmazione strategica è stabilita attraverso il GEP - Gender Equality Plan, in cui le istituzioni devono esplicitare le procedure per identificare i *bias* di genere al proprio interno, le strategie per correggerli e gli strumenti per monitorare i progressi compiuti. Horizon Europe, il programma quadro dell’Unione Europea per la ricerca e l’innovazione 2021-2027, ha reso il GEP un prerequisito necessario per l’accesso ai finanziamenti, supportando al contempo le istituzioni che intendano dotarsi di tale strumento mediante un’apposita guida step-by-step.

*“L’integrazione della dimensione di genere nella ricerca e nella didattica è proprio una delle cinque aree indicate come prioritarie dalle linee guida Horizon Europe per il disegno dei Piani di Eguaglianza di genere, - afferma la Prof.ssa **Tindara Addabbo**, Delegata alle Pari Opportunità di Unimore - Gender\*MoRe, con la creazione di uno spazio di documentazione multimediale e multidisciplinare sulla gender equality rafforza le azioni in questa area e, grazie alla sua accessibilità, ciò vale non solo per i gruppi di ricerca del nostro Ateneo. Inoltre le attività di disseminazione di terza missione basate sui materiali raccolti potranno aiutare Unimore nelle numerose attività rivolte a questo obiettivo con una ricaduta molto positiva sulla cultura dell’eguaglianza di genere nelle città sedi del nostro Ateneo”.*

Dunque Gender\*MoRe si inserisce in un ampio perimetro di interventi che la comunità scientifica di Unimore ha avviato per affrontare le **diseguglianze di genere**, come ad esempio il progetto “*EQUAL-IST - Gender Equality Plans for Information Sciences and Technology Research Institutions*” e “*Ragazze Digitali*” coordinati per Unimore dalla Prof.ssa Claudia Canali, “Gender Stereotypes and Education Gaps in the Economics Field” progetto FAR interdipartimentale coordinato dalla Prof.ssa **Graziella Bertocchi** e come il Progetto *GE&PA - Gender Equality & Public Administration*.



[Primato indiscusso per Unimore: leader nazionale in occupabilità tra i grandi atenei statali, secondo la classifica Censis](#)

[Novità: la fascia di esenzione per la “No Tax Area” di Unimore passa da 24.500 a 27mila euro](#)

[Unimore sigla un accordo con il Comitato Italiano Paralimpico](#)

[Orientamento e diritto allo studio: Unimore estende i servizi a sostegno di studenti e studentesse](#)

[Contributi ai fuorisede per l’affitto dell’alloggio: pubblicato il bando](#)

[Il Prof. Gianfrancesco Zanetti Presidente del Comitato Scientifico della nuova Fondazione Ago - Modena Fabbriche Culturali](#)

[Ricercatrice Unimore presenta il suo studio a Las Vegas grazie al contributo della Controlled Release Society](#)

[FocusUnimore: uno sguardo costante sulla ricerca e sulle attività di Unimore](#)

[La fascia di esenzione per la “No Tax Area” di Unimore da 24.500 a 27mila euro](#)

[La Prof.ssa Maria Donata Panforti riceve l’Exceptional Service Award 2023 dalla International Society of Family Law](#)

[La fascia di esenzione per la “No Tax Area” di Unimore da 24.500 a 27mila euro](#)

[Unimore sigla un accordo con il Comitato Italiano Paralimpico](#)

[Orientamento e diritto allo studio: Unimore estende i servizi a sostegno di studenti e studentesse](#)

[Ludovica Cavalli, studentessa Unimore, è undicesima al mondo nei 1500 metri piani femminili](#)

[Unimore ed ER.Go propongono un webinar sui servizi e benefici rivolti agli studenti](#)

[La fascia di esenzione per la “No Tax Area” di Unimore da 24.500 a 27mila euro](#)

[Mercoledì 30 agosto webinar di Unimore ed ER.Go sui servizi e sui benefici rivolti a studenti e studentesse](#)

[Orientamento e diritto allo studio: Unimore estende i servizi a sostegno di studenti e studentesse](#)

[Orientamento e diritto allo studio: Unimore estende i servizi a sostegno di studenti e studentesse](#)

[Al via a Modena una sperimentazione per l’utilizzo di veicoli senza pilota nella consegna di merci](#)

[Ragazze Digitali: al via i summer camp di Modena e Reggio Emilia il 4 settembre](#)



FocusUnimore  
numero 39 - settembre 2023  
Autorizzazione n. 11/2019 del  
30/12/2019  
presso il Tribunale di Modena  
focus.unimore.it

Ideazione e progettazione  
Serena Benedetti  
Thomas Casadei  
Carlo Adolfo Porro

Edizione online e impaginazione grafica  
Paolo Alberici  
Simone Di Paolo  
Carolina Ramos

Traduzioni  
Roberta Bedogni  
Cinzia Rosselli

Foto e video  
Luca Marrone  
Gabriele Pasca

Redazione  
Alberto Odoardo Anderlini  
Matteo Cappa  
Gabriele Pasca  
Marcella Scapinelli

Comitato editoriale  
Claudia Canali  
Michela Maschietto  
Marcello Pinti  
Matteo Rinaldini

Direttore responsabile  
Thomas Casadei

Si ringraziano  
per aver collaborato a questo numero:  
Milena Bertacchini  
Rita Cucchiara  
Valentina Davighi  
Nicola Debellis  
Elena Gallina  
Francesco Ori  
Gabriele Pollastri

**Il tuo 5 x 1000 è importante.**

**CF Unimore: 00427620364**

**[www.unimore.it](http://www.unimore.it)**